



# LINEE GUIDA

## Linee Guida Innovazione Uffici Giudiziari



AREA DI LAVORO COMUNE  
**INNOVAZIONE DEGLI  
UFFICI GIUDIZIARI**

CENTRO DI  
COMPETENZA

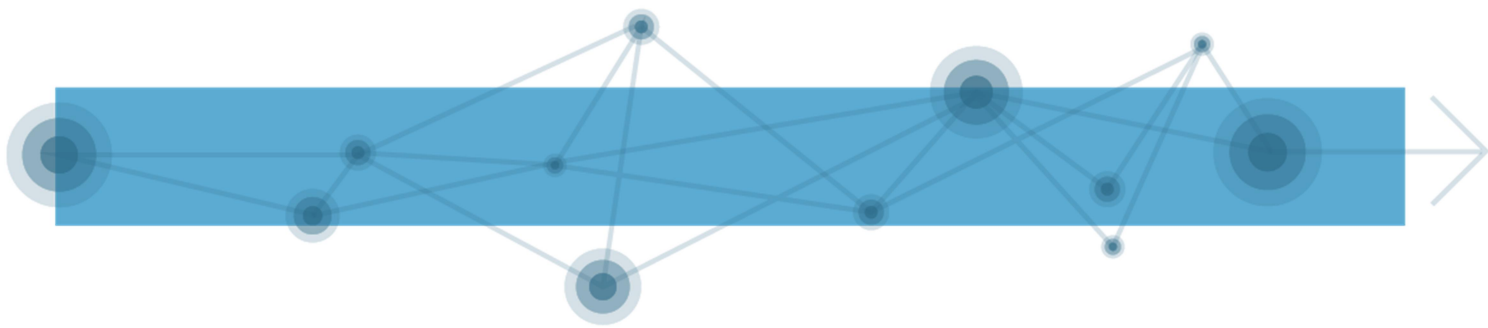


Ministero della Giustizia

SET  
2016

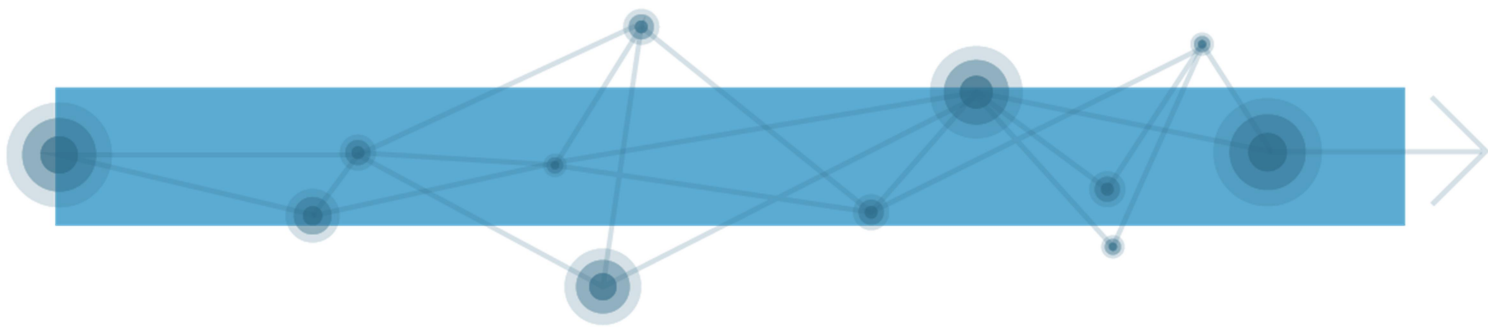


COMITATO DI PILOTAGGIO



# SOMMARIO

1	Linee guida generali.....	2
1.1	Definizione di orientamenti comuni nell'ambito dello sviluppo delle competenze per l'implementazione delle progettualità definite.....	2
1.2	Definizione di riferimenti minimi per l'Individuazione degli uffici (progetti pilota), attraverso analisi statistica dei fabbisogni.....	2
1.3	Determinazione, in collaborazione con le Regioni, dei tipi di interventi su OT11 e OT2 da sviluppare in coordinamento con i POR, in relazione ai fabbisogni territoriali.....	3
1.4	Definizione del modello organizzativo e del flusso di comunicazione tra tutti gli stakeholder anche con comuni, università e ordini professionali .....	4
1.5	Individuazione dei riferimenti relativi all'infrastruttura logistica e tecnologica.....	4
2	Check list estratta dalle linee guida generali.....	5



## 1 LINEE GUIDA GENERALI

Le presenti linee guida hanno l'obiettivo di assicurare il coordinamento delle risorse e delle metodologie relativamente agli interventi da realizzare con il PON Governance.

**Per ogni obiettivo individuato nel ToR vengono di seguito individuate delle linee di attività da incrementare in relazione agli obiettivi e ai prodotti indicati nel ToR.**

### 1.1 DEFINIZIONE DI ORIENTAMENTI COMUNI NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DEFINITE

#### Obiettivo definito nel TOR

Aggiornamento dei fabbisogni utilizzando informazioni già in possesso dell'amministrazione quali:

- statistiche (DG STAT);
- indice di copertura organici uffici (DOG);
- attività formativa già realizzata (DOG Formazione)
- rilevazione dei fabbisogni formativi per i progetti (competenze estrapolate dalle sperimentazioni effettuate ove ve ne siano) anche in relazione alla implementazione dei nuovi sistemi informatici (DGSIA) e alle nuove competenze assunte dagli Uffici;
- risultati di precedenti progetti di innovazione tecnologica/organizzativa.

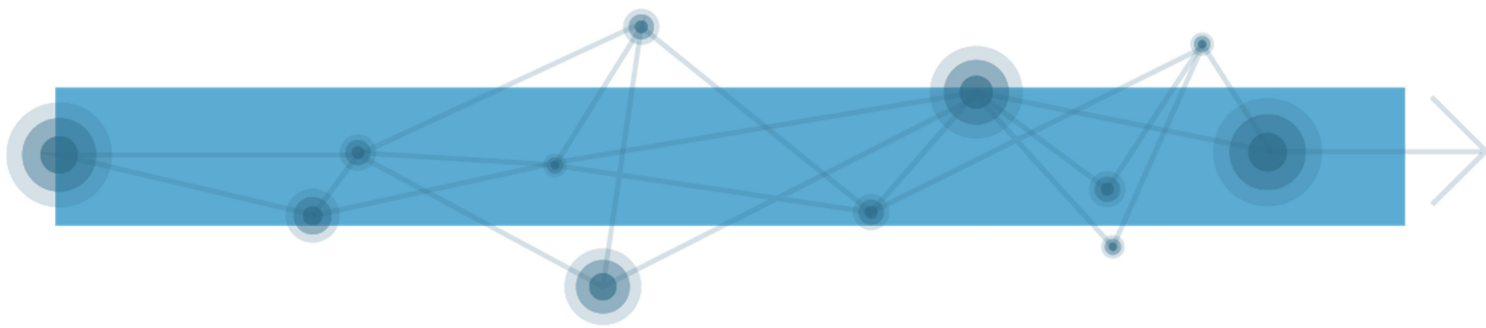
**Prodotto ToR: Riferimenti tipo di competenze per i progetti di innovazione negli uffici giudiziari**

### 1.2 DEFINIZIONE DI RIFERIMENTI MINIMI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI UFFICI (PROGETTI PILOTA), ATTRAVERSO ANALISI STATISTICA DEI FABBISOGNI

#### Obiettivo definito nel TOR

L'identificazione dei criteri per la scelta degli Uffici può avvenire attraverso la combinazione di uno o più dei seguenti dati e/o informazioni:

- dati statistici;
- dati sulla grandezza degli uffici;
- propensione all'innovazione misurata sulla base di precedenti progetti;
- composizione degli strumenti di programmazione a valere sui vari Fondi (PON/POR/Fondi nazionali);



- continuità con sperimentazioni già effettuate dove l'incidenza su arretrato è stata misurata riscontrando risultati positivi;
- presenza di un ufficio innovazione;
- presenza delle competenze per la declinazione degli interventi; dislocazione territoriale degli Uffici.

**Prodotto ToR: Linee guida per l'individuazione degli uffici pilota**

### 1.3 DETERMINAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI, DEI TIPI DI INTERVENTI SU OT11 E OT2 DA SVILUPPARE IN COORDINAMENTO CON I POR, IN RELAZIONE AI FABBISOGNI TERRITORIALI

#### **Obiettivo definito nel TOR**

Identificazione delle modalità di attuazione degli interventi:

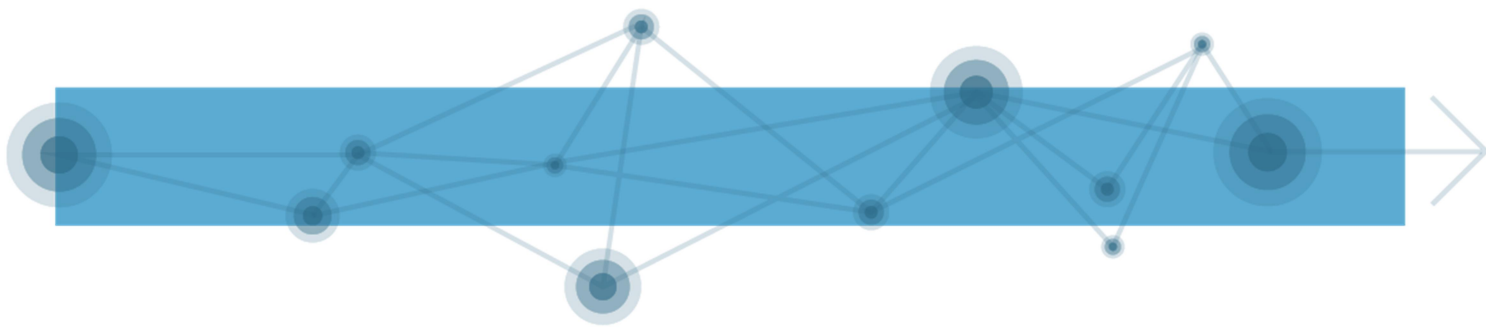
- incontri con Regioni per determinare le modalità attuative;
- articolazione delle diverse attività e investimenti;
- modalità di coordinamento e redazione di un piano di lavoro degli interventi;
- comunicazione con gli stakeholder;
- individuazione dei diversi step e metodologie di lavoro di lavoro; 6. Possibili sinergie tra i Fondi per rendere efficaci le politiche territoriali anche in relazione alla progettualità stabilita dal Ministero sull'Asse OT11 e OT2;
- stipula di convenzioni/protocolli.

#### **1.3.1 Definizione di modalità di rilevazione dei fabbisogni territoriali per garantire la complementarità tra progetti supportati con il PON e risorse dei POR, nonché tra risorse FESR e FSE**

##### **Obiettivo definito nel TOR**

Definizione di un modello di attuazione degli interventi con gli uffici giudiziari interessati che tenga conto delle priorità di investimento e della complementarità.

**Prodotto ToR - Linee guida sulle modalità di rilevazione dei fabbisogni territoriali e di attuazione degli interventi**



## 1.4 DEFINIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DEL FLUSSO DI COMUNICAZIONE TRA TUTTI GLI STAKEHOLDER ANCHE CON COMUNI, UNIVERSITÀ E ORDINI PROFESSIONALI

### Obiettivo definito nel TOR

Modalità individuate:

- incontri informativi con gli Uffici;
- incontri informativi territoriali con enti locali, ordini professionali e università;
- utilizzo di strumenti informatici e informativi a distanza.

**Prodotto ToR - Linee guida sul modello organizzativo e sulla strategia di comunicazione verso gli stakeholder**

## 1.5 INDIVIDUAZIONE DEI RIFERIMENTI RELATIVI ALL'INFRASTRUTTURA LOGISTICA E TECNOLOGICA

### Obiettivo definito nel TOR

Modelli di infrastruttura logistica e tecnologica (sedi degli Uffici/altre sedi come sportelli del Comune, disponibilità di SW/HW/sicurezza) per l'innovazione da creare/adattare per la realizzazione degli interventi.

**Prodotto ToR - Riferimenti tipo di infrastruttura logistica e tecnologica**

## 2 CHECK LIST ESTRATTA DALLE LINEE GUIDA GENERALI

N	MACRO-OBIETTIVI	CHECK LIST
1	<b>Competenze tipo per l'implementazione del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ definire le competenze necessarie alla implementazione del progetto (organizzative, informatiche, giuridiche, ecc)</li> <li>▪ individuare le risorse da impiegare</li> </ul>
2	<b>Riferimenti minimi per l'Individuazione degli uffici (combinazione di uno o più dei seguenti dati e/o informazioni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analizzare i dati statistici, in relazione ai livelli dimensionali degli uffici;</li> <li>▪ verificare la propensione all'innovazione misurata anche sulla base di precedenti progetti;</li> <li>▪ verificare la disponibilità e le azioni sinergiche tra strumenti di programmazione: PON/POR;</li> <li>▪ valutare la continuità con sperimentazioni già effettuate</li> <li>▪ rilevare la presenza delle competenze per la declinazione degli interventi;</li> <li>▪ analizzare la dislocazione territoriale degli Uffici e</li> <li>▪ individuare una mappa degli interventi.</li> </ul>
3	<b>Interventi da sviluppare su OT11-OT2 e coordinamento coi POR: dalla rilevazione dei fabbisogni territoriali ai piani di attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fissare incontri con Regioni ed Enti locali per determinare le modalità attuative sinergiche tra i Fondi;</li> <li>▪ concordare un'articolazione delle diverse attività;</li> <li>▪ definire un piano coordinato di lavoro;</li> <li>▪ individuare step e metodologie di lavoro;</li> <li>▪ comunicare le modalità attuative agli stakeholder;</li> <li>▪ definire modalità di rilevazione dei fabbisogni territoriali anche stipulando convenzioni/protocolli;</li> <li>▪ coinvolgere gli uffici giudiziari interessati;</li> <li>▪ definire strumenti di analisi costi-benefici.</li> </ul>
4	<b>Interazione con gli stakeholder</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ disegnare il flusso di comunicazione tra gli stakeholder coinvolti (comuni, università, ordini professionali) secondo una strategia chiara e partecipata;</li> <li>▪ favorire incontri informativi con gli stakeholder e gli Uffici;</li> <li>▪ utilizzare strumenti informatici e informativi a distanza.</li> </ul>
5	<b>sviluppo della tipologia di infrastruttura logistica e tecnologica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sviluppo di modelli di infrastruttura logistica e tecnologica;</li> <li>▪ verifica disponibilità di SW/HW/sicurezza;</li> <li>▪ creare/adattare e implementare i sistemi informatici.</li> </ul>